



Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, PRIMA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, SOCIETA' FIORDAGOSTO SRL, SEDE LEGALE E IMPIANTO IN OLIVETO CITRA, ZONA INDUSTRIALE, 1, PER L'ATTIVITA' IPPC 6.4B, CAPACITA' MASSIMA DI 1.200 MG/GIORNO - 60.000 MG/ANNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società FIORDAGOSTO srl, è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale n. 11585 del 20/12/2014, rilasciato dal Comune di Oliveto Citra, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alle emissioni in atmosfera – Autorizzazione agli scarichi.

CHE in data 22/02/2016, prot. n. 0122648, la Società FIORDAGOSTO srl, sede legale e impianto in OLIVETO CITRA, Zona Industriale, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, con verifica di assoggettabilità a VIA-VI, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.4b, dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i., allegando, altresì dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 e copia del relativo bonifico di € 5.250,00, in quanto la Società intende apportare i seguenti miglioramenti:

- messa in esercizio di un impianto di trattamento dei reflui di tipo chimico fisico, con annessa linea trattamento fanghi;
- messa in esercizio di una linea di confezionamento passata in vetro.

CHE in data 24/06/2016, prot. 432459, la Società FIORDAGOSTO srl ha presentato documentazione integrativa/sostitutiva della precedente;

CHE in data 18/07/2016, la U.O.D. di Salerno ha pubblicato l'avvio del procedimento A.I.A. sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/10/2016 la U.O.D. Valutazioni Ambientali ha escluso dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale e ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto "di modifica dell'impianto di trasformazione e produzione di prodotti conservati di pomodoro e suoi derivati" con le seguenti prescrizioni:

- l'approvvigionamento idrico e il trattamento delle acque comprese quelle di prima pioggia dell'area di insidenza dello stabilimento viene effettuato dal Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno che ne attesta il dimensionamento nel rispetto della normativa;
- alla fine di ciascun ciclo annuale di lavorazione, la Società acquisisca attestazione del Consorzio circa il rientro dei consumi idrici e dei trattamenti delle acque nei limiti dimensionali stabiliti;
- le superfici esterne impermeabilizzate conservino le caratteristiche e i requisiti di impermeabilità;

CHE in data 14/11/2016, prot. 739975, la Società FIORDAGOSTO srl ha presentato ulteriore documentazione integrativa/sostitutiva di quella presentata in data 22/02/2016 e 24/06/2016;

PRESO ATTO:

CHE il 16 dicembre 2016, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti dall'ufficio procedente e dall'Università del Sannio;

CHE il 02/02/2017, con nota prot. 074149, la Società ha trasmesso tutta la documentazione richiesta;

CHE il 16 febbraio 2017, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, a cui hanno partecipato, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, dell'Università del Sannio, del Comune di Oliveto Citra e della Società, che si è conclusa con l'acquisizione dei pareri favorevoli degli Enti competenti e con l'espressione del parere favorevole all'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività IPPC cod.

6.4b2, 1.1 e 6.7, subordinato alla presentazione dei seguenti documenti ed al rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- 1) rielaborazione delle schede A-H-L, del Piano di Monitoraggio e Controllo e della planimetria relativa alle emissioni in atmosfera;
- 2) relazione circa la corretta attribuzione alle "bucchette e scarti di pomodoro" alla categoria del sottoprodotto da scarti vegetali ai sensi dell'art. 184bis del D. Lgs. 152/06;
- 3) relazione sull'area destinata alla gestione del deposito temporaneo dei rifiuti;
- 4) provvedere, in fase di richiesta dei titoli autorizzativi al competente Comune di Oliveto Citra, a produrre studio di compatibilità geologica del sito;
- 5) effettuare, entro un anno dal rilascio del decreto, le indagini preliminari sul sito in conformità alle linee guida di cui al D.D. 796/2014, trasmettendone gli esiti alla scrivente U.O.D., al Dipartimento ARPAC di Salerno e al Comune di Oliveto Citra;
- 6) redigere nella fase di lavorazione del pomodoro, una relazione sul rumore prodotto dalle sorgenti sonore presenti nell'impianto;
- 7) in fase ispettiva il Dipartimento ARPAC di Salerno dovrà verificare quanto dichiarato nella relazione di esclusione dalla redazione della Relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/2014;
- 8) effettuare autocontrolli sui reflui con cadenza bimestrale fuori campagna e quindicinale durante la campagna.

CHE il 17/03/2017, con nota prot. 0197537, la Società ha trasmesso tutta la documentazione richiesta in sede di CdS;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0826222 del 20/12/2016 e prot. 0120378 del 20/02/2017, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CONSIDERATO:

CHE, a norma dell' art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.e i. e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, l' autorizzazione di cui all'allegato IX, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, che per l'installazione in parola sono riconducibili all'autorizzazione in atmosfera ed autorizzazione allo scarico (Cap. II, Titolo IV, Parte terza, D.Lgs. 152/06, ricomprese nel provvedimento AUA n. 11585 del 20/12/2014 del Comune di Oliveto Citra ;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. la Società FIORDAGOSTO srl per l'attività IPPC, di cui al punto 6.4b;

VISTI:

- a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
- c. la direttiva 2010/75/UE;
- d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;

- e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
- f. il D.G.R. n. 153 del 09/05/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio quale A.T. (assistenza tecnica) per l'AIA;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla Società FIORDAGOSTO srl, sede legale e impianto in Oliveto Citra, Zona Industriale, 1 - località Stagliani - Procuratore speciale nominato dal Presidente di CdA e gestore, Vincenzo Tanzi, nato a Milano il 29/10/1970, l'autorizzazione integrata ambientale per l'attività IPPC di cui al punto 6.4 lettera b): *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno, **nello specifico con una potenzialità massima di 60.000 Mg/anno e 1.200 Mg/giorno.*** L'attività di trasformazione avverrà nel periodo della campagna del pomodoro (luglio – settembre), mentre l'attività di etichettatura, rilavorazione e confezionamento avverrà anche al di fuori del periodo della campagna, a seconda delle necessità di spedizione del prodotto finito al cliente.

2) il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune di Oliveto Citra, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed all'ASL Salerno;

3) provvedere, in fase di richiesta dei titoli autorizzativi al competente Comune di Oliveto Citra, a produrre studio di compatibilità geologica del sito;

4) redigere nella prima campagna di lavorazione del pomodoro, a partire dal presente provvedimento, una relazione sul rumore prodotto dalle sorgenti sonore presenti nell'impianto;

5) effettuare autocontrolli sui reflui con cadenza bimestrale fuori campagna e quindicinale durante la campagna;

6) comunicare alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno almeno dieci giorni prima la data di inizio e fine campagna lavorazione del pomodoro;

7) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0197537 del 17/03/2017);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 074149 del 02/02/2017);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0197537 del 17/03/2017) con prescrizioni ;
-Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0197537 del 17/03/2017) con prescrizioni;

8) di ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 261 del 06/10/2016 di parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata;

9) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi **dieci anni** dal rilascio del presente provvedimento;

10) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

11) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

12) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2000/532/CE.

13) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Oliveto Citra, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

14) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

15) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

16) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

17) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il il 02/02/2017, con nota prot. 074149, la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

18) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi quanto dichiarato nella relazione, di cui al punto precedente, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;

19) effettuare, entro un anno dal rilascio del decreto, le indagini preliminari sul sito in conformità alle linee guida di cui al D.D. 796/2014, così come modificato dalla Delibera di G.R.417 del 27/07/2016, trasmettendone gli esiti alla scrivente U.O.D., al Dipartimento ARPAC di Salerno e al Comune di Oliveto Citra;

20) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;

21) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

22) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

23) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

24) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

25) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

26) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

27) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusioni di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

28) di notificare il presente provvedimento alla Società FIORDAGOSTO srl, sede legale e impianto in OLIVETO CITRA, Zona Industriale, 1;

29) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Oliveto Citra (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, al Consorzio Gestione e Servizi Salerno, all' A.S.I. Consorzio Area Sviluppo Industriale, al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri Garigliano e Volturno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

30) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

31) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli